

QUATTORDICESIMA EDIZIONE



Il mercato M&A :
trend e prospettive



un'iniziativa promossa da:



con il patrocinio di:

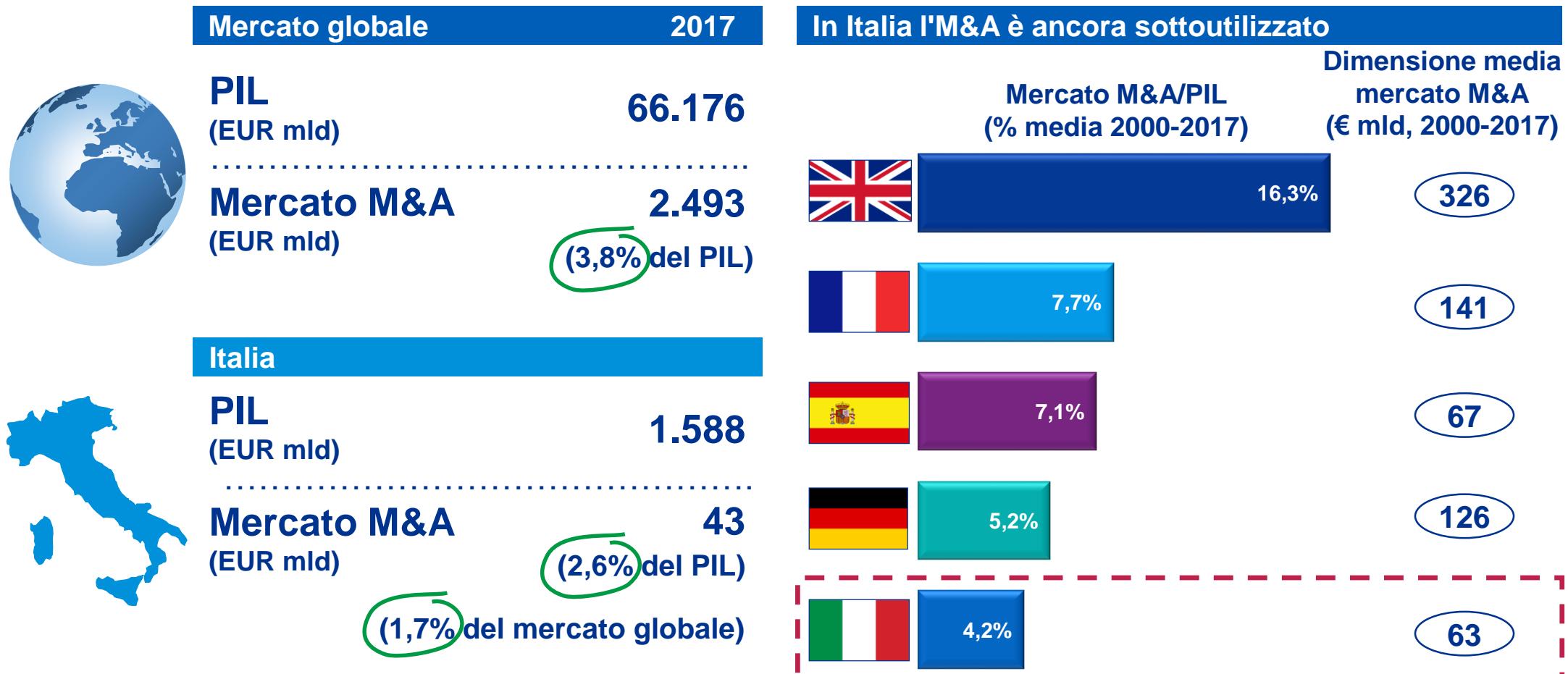


Università
Bocconi
MILANO

AIFI
Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

Classeditori

Overview mercato M&A



Fonte: Elaborazioni su dati International Monetary Fund (PIL nominale), Thomson Reuters, KPMG

Il mercato M&A italiano 2017 in pillole

Dimensioni del mercato

Nel 2017 sono state portate a termine più di **800 operazioni** per un controvalore di circa **€43 mld.**

2017 vs 2016

A fronte di un numero di operazioni in linea con il 2016, il controvalore è diminuito di circa il 26% (€58 mld nel 2016).

Geografia

Ripartizione per controvalore:

31% Italia su Italia; **22%** Italia su Estero; **47%** Estero su Italia.

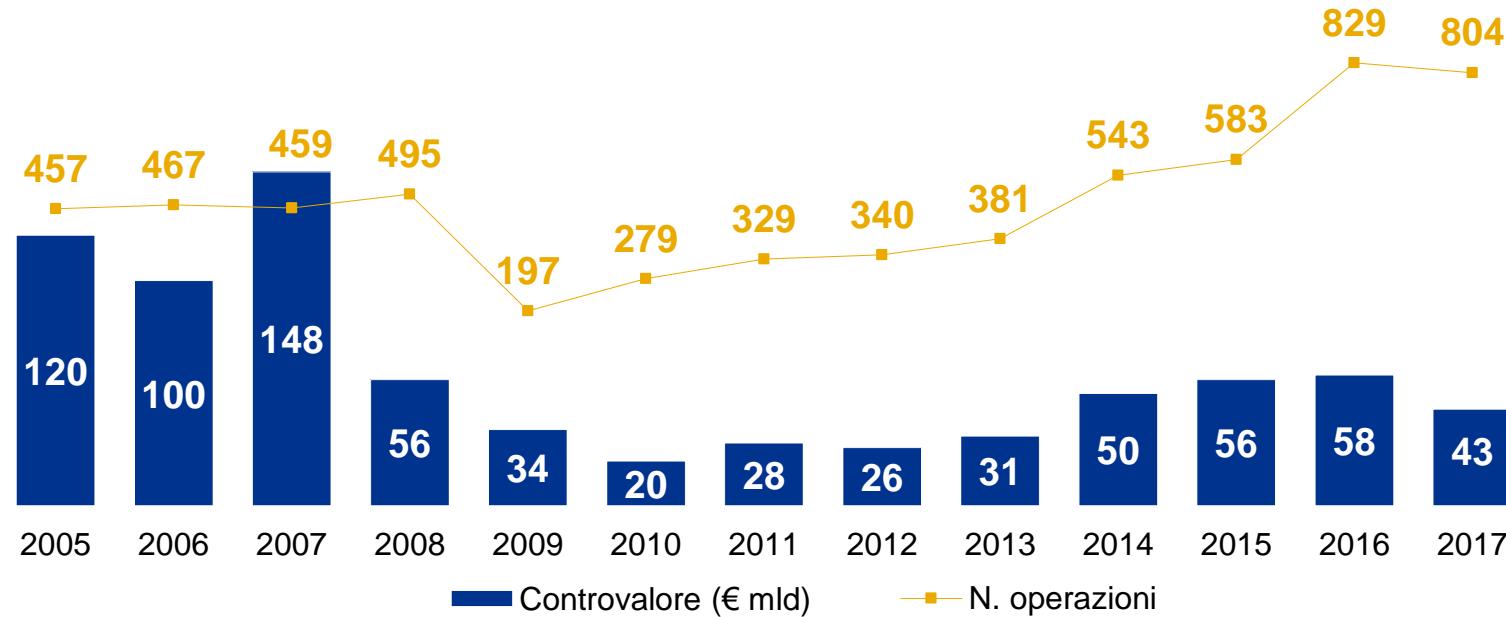
Big deals

7 deals con controvalore **> 1 miliardo** di euro (erano 10 nel 2016).

IPO

Cresce il numero di quotazioni (32 contro 16 nel 2016) guidato dal nuovo strumento SPAC per reperire sul mercato risorse finanziarie.

Il mercato M&A italiano 2005-2017



Nel 2017 il mercato italiano dell'M&A è stato caratterizzato da molte grandi operazioni annunciate, ma anche da processi lunghi e complessi di finalizzazione delle stesse. Molti deal, anche rilevanti sia per controvalore sia per il loro valore industriale, sono stati annunciati nel corso dell'anno ma non si sono ancora chiusi.

Direzione operazioni 2015-2017

Italia su Italia

	2015	2016	2017
Numero operazioni	285	403	387
% su totale	48,9%	48,6%	48,1%
Controvalore (€ mld)	14	26	13
% su totale	25,1%	44,5%	30,9%

- Nel 2017 le operazioni domestiche hanno confermato la propria leadership in termini di volumi all'interno del mercato M&A italiano, riducendo rispetto al 2016 il controvalore.

Estero su Italia

	2015	2016	2017
Numero operazioni	201	261	264
% su totale	34,5%	31,5%	32,8%
Controvalore (€ mld)	32	20	20
% su totale	57,6%	34,5%	47,3%

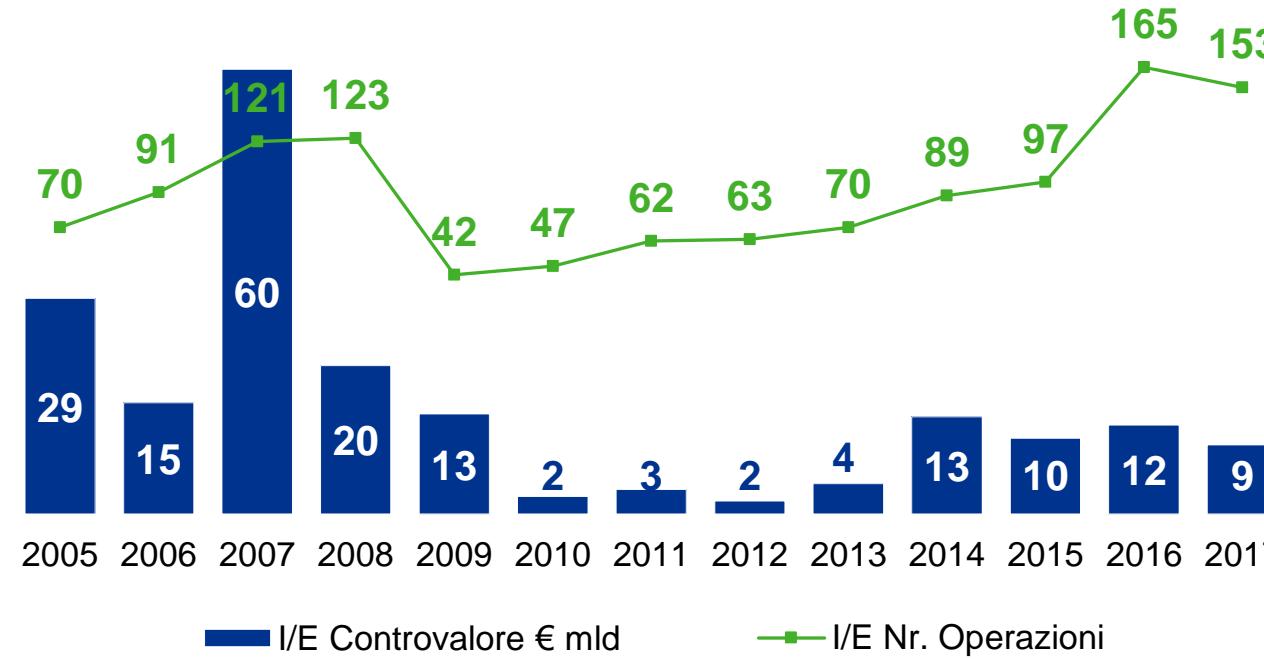
- I deal Estero su Italia hanno evidenziato un andamento in linea sia in termini di volume che controvalore con il 2016.

Italia su Estero

	2015	2016	2017
Numero operazioni	97	165	153
% su totale	16,6%	19,9%	19,0%
Controvalore (€ mld)	10	12	9,3
% su totale	18,2%	21,0%	21,8%

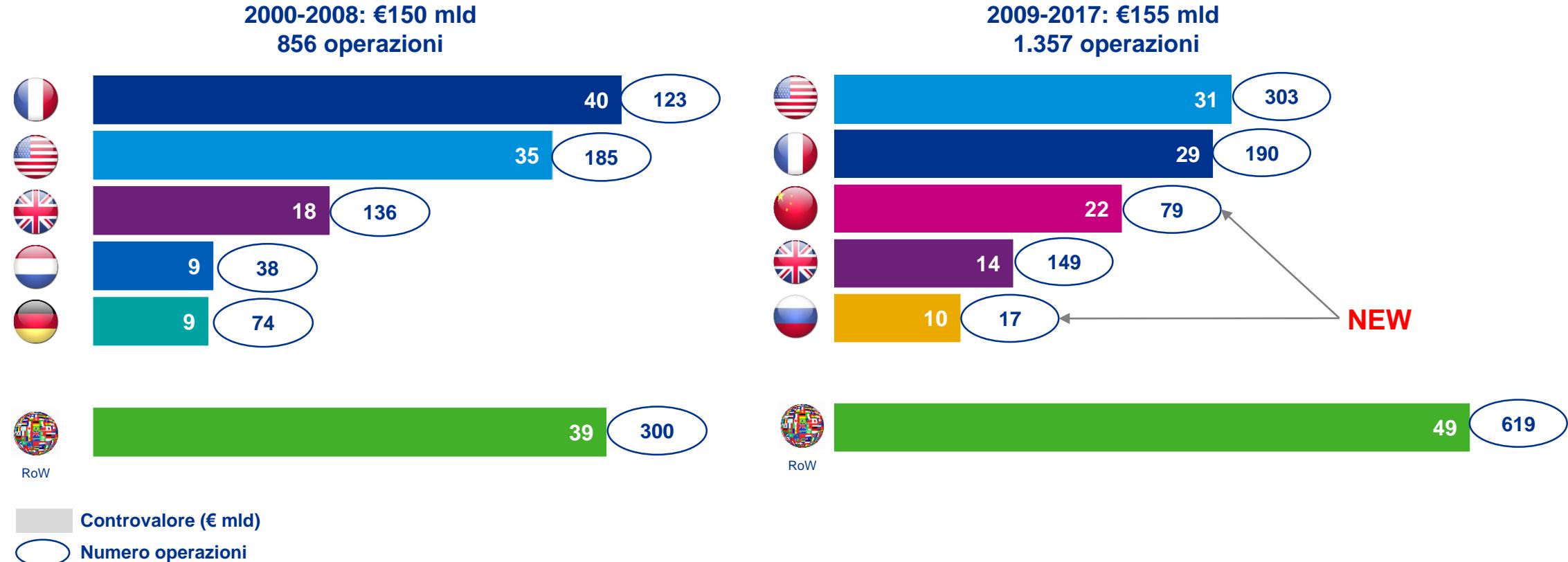
- Il numero di acquisizioni completate da società italiane all'Estero ha registrato un lieve decremento nel 2017 (-7% vs 2016).

Cross Border Out: un 2017 in linea con il mercato



Nel 2017 le società italiane hanno effettuato 153 operazioni di acquisizione fuori dai confini nazionali, per un controvalore totale di 9,3 miliardi di euro, inferiore di circa il 25% rispetto al 2016.

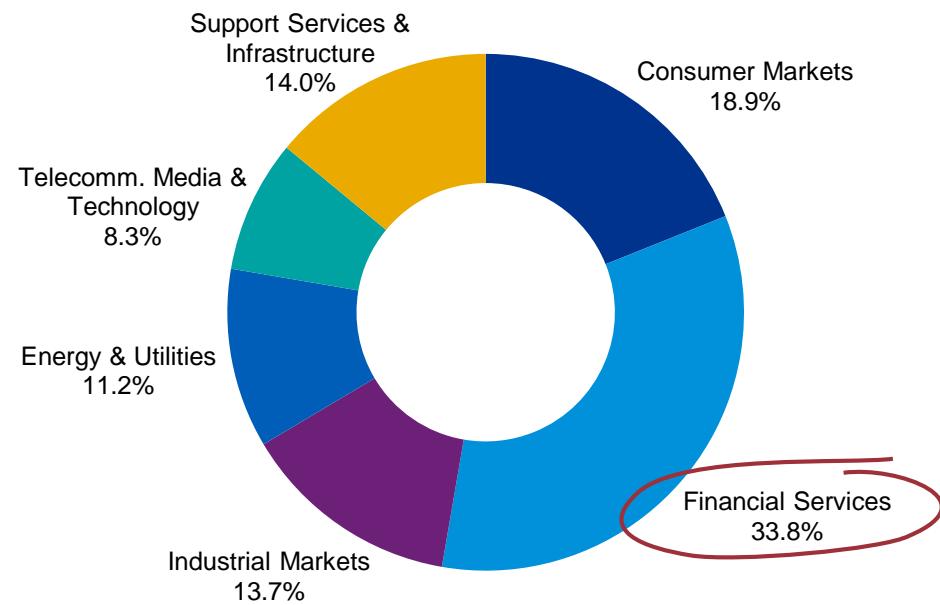
Cross Border In: Stati Uniti e Francia i principali investitori esteri in Italia



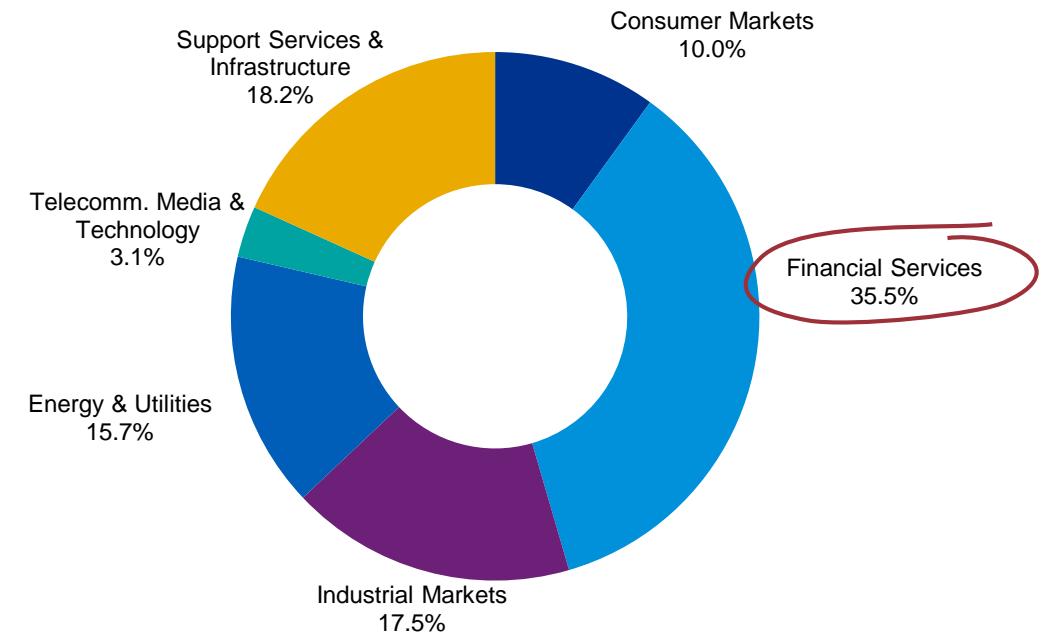
Da segnalare l'ingresso di Cina e Russia tra i principali paesi acquirenti anche se Stati Uniti e Francia si confermano ai primi posti.

2017: il Financial Services si conferma protagonista

Valore mercato M&A 2016: €58 mld (totale)

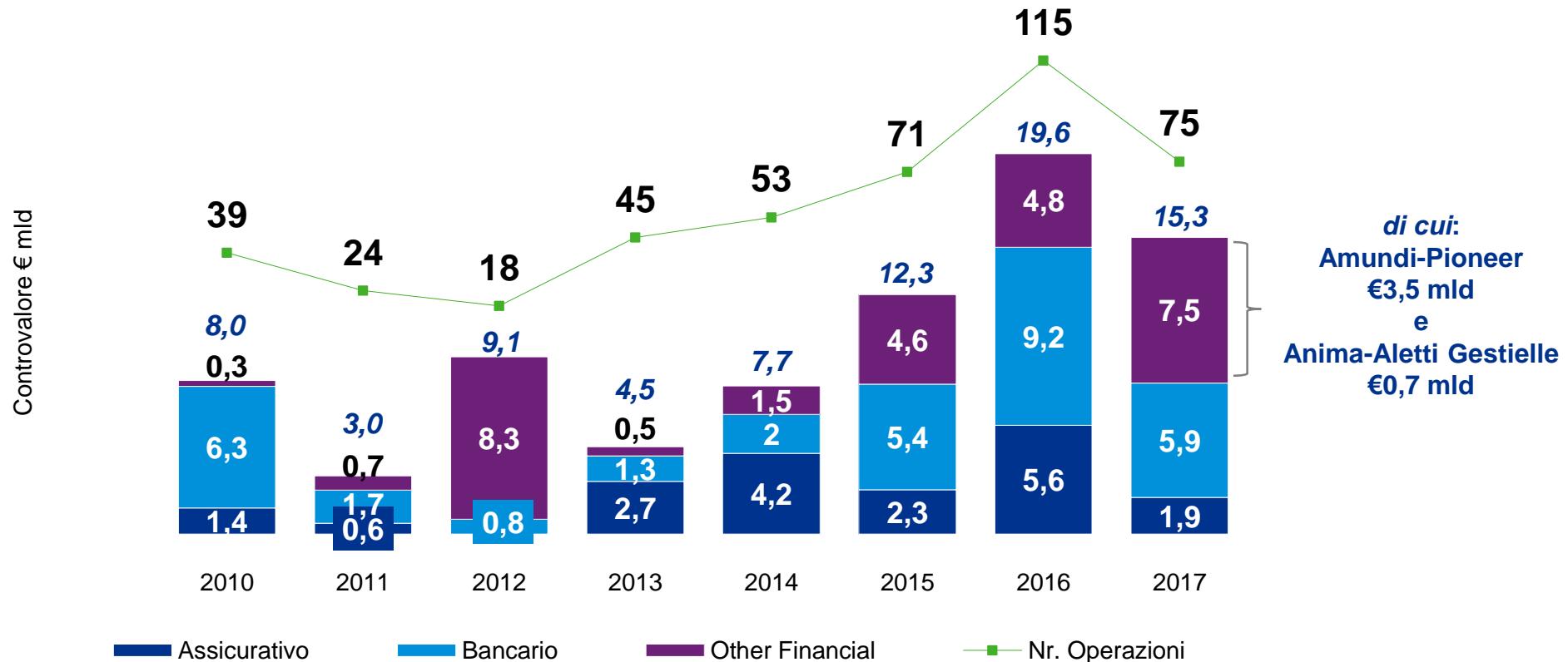


Valore mercato M&A 2017: €43 mld (totale)



Negli ultimi due anni il Financial Services ha rappresentato più di un terzo del mercato M&A per controvalore.

Nel 2017 l'M&A nel Financial Services è stato trainato dal comparto Risparmio Gestito



2017: Operazioni con controvalore > €1 miliardo

Target	Nazione T	Bidder	Nazione B	Quota	Euro mld
PIONEER Investments®		Amundi		100%	3,5
PIRELLI		Mercato		40%	2,6
ENI East Africa		ExxonMobil		25%	2,4
Bank Pekao				32,8%	2,4
CSA Siderurgica do Atlântico Ltda		Gruppo Techint		100%	1,5
INTESA SANPAOLO		GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.		3,0%	1,1
autostrade per l'Italia		Allianz		6,9%	1,0

Attese positive per il 2018

Dimensioni del mercato

Outlook positivo per il 2018, con circa €10 mld di operazioni finalizzate nel 1Q, oltre a circa **€63 mld di operazioni già annunciate** che saranno chiuse nei prossimi mesi dell'anno. Si dovrebbe superare la quota dei €70 mld.

Infrastrutture

Mercato sempre più globale, con incremento degli investimenti in Italia da parte di soggetti esteri, a conferma della **ridotta percezione del rischio paese** ed **importanti operazioni a livello internazionale** strutturate da primari operatori italiani.

PMI

Sviluppo di nuovi strumenti per veicolare il risparmio dei privati verso il finanziamento delle piccole medie imprese.

IPO

Assume sempre maggior rilievo l'utilizzo delle **SPAC** per **accompagnare le medie imprese verso la quotazione** su mercati regolamentati. Già 4 le SPAC che hanno raccolto capitali in Borsa nel primo trimestre.

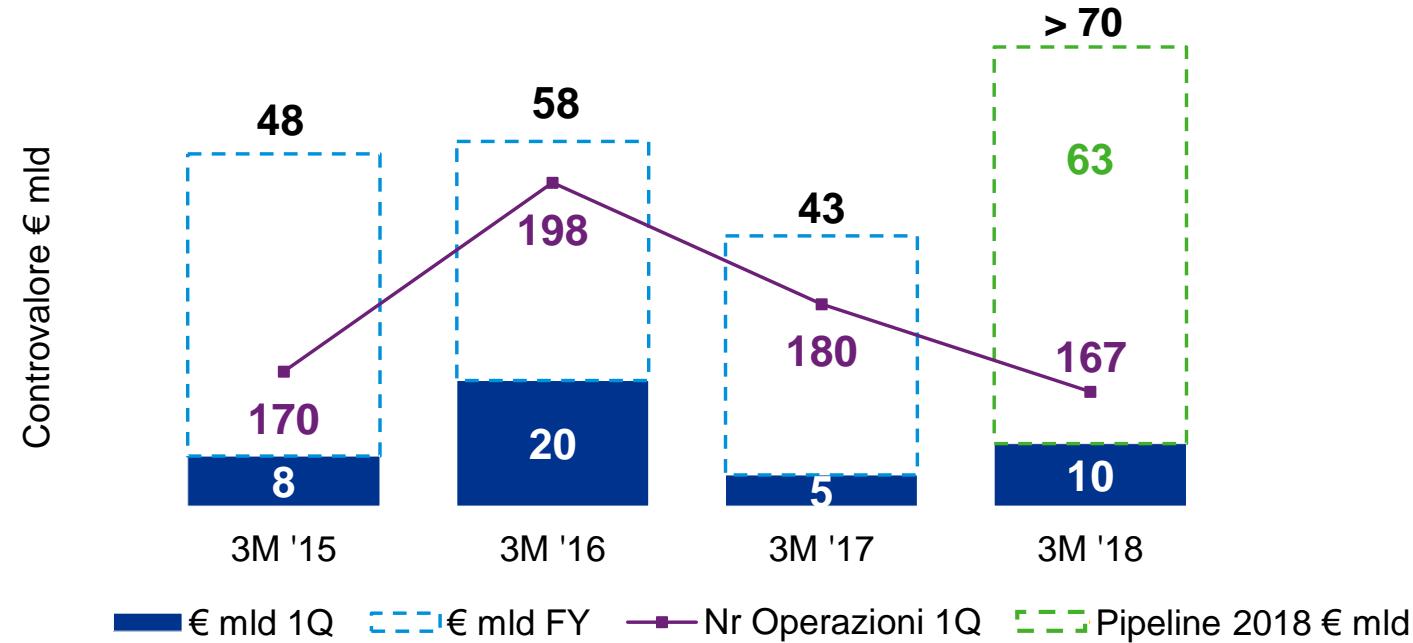
Private equity

Raccolta ancora ai massimi, ma **pochi i processi in corso**. Processi generalmente gestiti in forma di asta competitiva: **prezzi e multipli si confermano su livelli elevati**.

Cross Border

OUT: i principali gruppi italiani tornano ad analizzare **grandi deal** all'estero.
IN: l'interesse degli operatori esteri non è più concentrato sui settori tradizionali del Made in Italy.
Fiducia verso il sistema paese.

1Q 2018: segnali positivi dal mercato



Chiuse 167 operazioni per circa 10 miliardi di euro (il doppio a livello di controvalore rispetto al primo trimestre del 2017).

Le proiezioni per la fine dell'anno, considerando la finalizzazione dei deal annunciati rappresenterebbero il dato più elevato dal 2008.

1° Trimestre 2018: principali operazioni

Target	Nazione T	Bidder	Nazione B	Quota	Euro mld
Sanas		FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		100%	2,86
GETLINK		Atlantia		15,49%	1,1
POPOLARE VITA		CATTOLICA ASSICURAZIONI		65%	0,85
Gas Natural Italia S.p.A. Nedgia S.p.A.		2i Rete Gas		100%	0,72
SPAX		Mercato (IPO)		100%	0,6
TIM		ELLIOTT		3,75%^(a)	0,58
TOTALERG		GRUPPO API		100%	0,34
ForVEI		ERG Power Generation		100%	0,34
cementiritalia		Italcementi HEIDELBERGCEMENT Group		100%	0,31

Nota: ^(a) Paul Singer detiene indirettamente il 3,75% (0,790% Elliott Associates, 0,41% The Liverpool Limited Partnership e 2,550% Elliott International) e l'1,99% è rappresentato da una posizione lunga "Synthetic equity swap UBS SWAP" con data di scadenza 01/02/2021.

FY 2018: principali operazioni in Pipeline

Target	Nazione T	Bidder	Nazione B	Quota	Euro mld
ESSILOR LUXOTTICA® (Combined entity)		Delfin S.r.l. (DelVecchio) e altri azionisti di Luxottica		49,6% ^(a)	24,3 ^(a)
		Atlantia		100%	18,3
YOOX NET-A-PORTER GROUP		RICHEMONT		75,24%	2,7 ^(b)
		Prysmian Group		100%	2,5
Nestlé USA confectionery business		FERRERO		100%	2,3
				100%	1,9

Note: ^(a) Delfin e gli altri azionisti di Luxottica avranno il 49,6% della Combined entity.

^(b) Controvalore dell'offerta in caso di adesione intergale.

ma award

un'iniziativa promossa da:



FINEUROPSODITIC

con il patrocinio di:



Università
Bocconi
MILANO

AIFI
Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

Classeditori